



Il circolo è, fin dall'inizio, il centro di incontro dei lavoratori; ha una sede dove si organizzano tutte le attività sociali, informative e formative, e i servizi di base. I dirigenti dei circoli, per lo più lavoratori e popolani - gente molto pratica - comprendono che si potevano attirare i lavoratori solo facilitando i loro problemi concreti. Così ben presto i circoli si trasformano in centri propulsori delle attività più disparate.

Negli anni '50-'65 si assiste ad una espansione delle Acli: la crescita di nuclei aziendali nelle fabbriche e le inaugurazioni di nuovi circoli sono in costante aumento nella provincia di Trieste.

Oggi il numero dei circoli è diminuito anche se va evidenziata la capacità di alcune realtà (circolo G. Fanin a San Giacomo, San Luigi e Crevatini a Cologna) di resistere al passare del tempo ed essere ancora oggi luogo di socialità e fraternità, dove ciascuno può mettersi in gioco ed offrire gratuitamente la propria azione volontaria.

Il circolo "Piccolo Grande Mondo", di recente costituzione, riunisce le socie di Acli Colf (associazione professionale per la tutela dei diritti delle lavoratrici domestiche) coinvolgendo le associate nel segno di una partecipazione attiva e attenta alla valorizzazione di ogni persona.

#### TRENTANNI DI ACLI NEL RIONE DI S. LUIGI



COSTANTE IMPEGNO A COGLIERE I SEGNI DEI TEMPI

